

Iniziativa realizzata da COPROB S.C.A. – Italia Zuccheri nell'ambito del Programma regionale di sviluppo rurale 2014- 2020 – Tipo di operazione 16.1.01 - Gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione: "produttività e sostenibilità dell'agricoltura" – Focus Area P4B – Progetto: "Messa a punto di strumenti innovativi di difesa a bassi input per la Barbabietola da zucchero in agricoltura biologica e integrata".
 Autorità di Gestione: Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca.

PSR BITBIO PIANO N° 5150350

AZIONE B3: preparazione della scheda tecnica, ad uso delle aziende, inerente all'impiego della fresatrice interfilare nel controllo delle infestanti su barbabietola da zucchero.



Fresatrice interfilare con bietole in stadio ormai avanzato.

DESCRIZIONE:

La fresatrice interfilare è uno strumento portato azionato dalla presa di potenza della trattrice, con elementi scatolati in corrispondenza degli spazi interfilari al cui interno ruotano denti di fresa che lavorano superficialmente il terreno tagliando e sfrangiando le infestanti che incontrano.

FINALITÀ D'IMPIEGO:

Le fresatrici interfilari vengono utilizzate per eliminare infestanti già abbastanza grandi presenti nell'interfila (~30 cm su 45 cm di distanza interfilare), e per interrare concimi in copertura.



Particolare degli elementi scatolati con la fila di bietole al centro in secondo piano.

**PRO E
CONTRO NEL
CONTROLLO
INFESTANTI**

Pro

Eliminazione infestanti cresciute
Abbinamento con concimazione

Contro

Nessuna azione al di fuori della fascia lavorata
Impiego con bietole già sufficientemente grandi
Rischio di destrutturazione o suola in terreno umido
Costoso energeticamente e un po' lento

NOTE

Si tratta di uno strumento di impiego calante per il costo, la complessità e le limitazioni dell'attività di pulizia dalle infestanti. Ha comunque alcune prerogative, come la capacità di eliminare infestanti abbastanza grandi (solo nell'interfila).